

COMUNE DI MAGGIA
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

RAPPORTO

Della Commissione delle petizioni al Consiglio Comunale
per la seduta del 25 ottobre 2012

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 17/2012

PREAVVISO ALL'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO CONSORTILE DEL CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL VERBANO ALLA NUOVA LEGGE SUL CONSORZIAMENTO DEI COMUNI DEL 22.2.2010 (LCCom) e designazione di un delegato comunale e di un supplente per il periodo 2013-2016.

Signora Presidente, care colleghe, cari colleghi,

La Commissione delle Petizioni, riunitasi il 4 ottobre 2012, alla presenza dei Municipali Signori Luca Sartori e Patrik Arnold, ha esaminato il messaggio in questione.

Dopo aver sentito le spiegazioni del Capo dicastero Signor Sartori e l'attuale delegato al Consiglio Consortile e Municipale Signor Arnold, la commissione osserva quanto segue:

PREMESSA:

Il nuovo Consorzio Depurazione acque del Verbano (CDV) è entrato in funzione il 1° luglio 2010, riprendendo gli investimenti dei precedenti Consorzi e fra questi anche del Consorzio depurazione acque della Media e Bassa Vallemaggia (MBV).

L'entrata in vigore della nuova Legge sul Consorziamento dei Comuni dell'1 settembre 2011, impone ora un adeguamento dello statuto del Consorzio.

La Sezione degli Enti Locali, su richiesta della Delegazione e dei Municipi consorziati, ha autorizzato il prolungamento delle cariche degli attuali organi consortili fino al 31 marzo 2013, per consentire alla Delegazione di terminare l'iter di approvazione del nuovo statuto.

MODIFICHE e OSSERVAZIONI DI RILIEVO:

Art. 2 Scopo:

Sono stati ampliati gli scopi del Consorzio, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione del biogas e incremento della produzione tramite digestione di substrati esterni idonei.

La Commissione si è informata per quale motivo nelle competenze del Consorzio non sono esplicitamente menzionati: "valorizzazione del biogas e incremento della produzione tramite digestione di substrati esterni idonei, oltre alla raccolta". L'Ing. Luca Pohl da noi interpellato ha risposto che, citiamo:

Le competenze sono dei principi generali che regolano l'azione del Consorzio e non è necessario specificare ogni singola tematica. Sia l'art. 7 che l'art. 19 sono chiari al riguardo e danno agli organi consortili ampia facoltà. In caso contrario lo statuto diverrebbe un interminabile elenco di competenze.

Art. 5 Organi:

Conformemente alla nuova legge è abolita la Commissione della gestione a favore dell'**obbligo** di sottoporre la contabilità a un organo di controllo esterno, che sarà designato dalla Delegazione ogni quattro anni (art. 24 Conti Consuntivi).

Art. 6 Consiglio Consortile:

Una delle maggiori novità introdotte dalla LCCom riguarda la composizione del Consiglio Consortile, non più proporzionale alla popolazione; in effetti sarà nominato da ogni Comune consorziato un solo rappresentante e un solo supplente, che eserciterà il diritto di voto con un numero di voti proporzionale alla popolazione del proprio Comune.

La Commissione ritiene che sia indispensabile che il rappresentante sia un Municipale in carica.

Art. 9 Competenze:

Visto il tipo di attività, la varietà e la complessità dei macchinari, la delega di competenze alla Delegazione è stata aumentata, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 RaLoc. a CHF. 75'000 per ogni singolo caso e complessivamente fino a CHF. 150'000 annui.

Art. 13 Coinvolgimento dei Comuni:

Rispetto all'art. 26 dell'attuale statuto, la nuova LCCom ha ridotto da 6 a 4 mesi il periodo concesso ai Comuni per esprimersi sui messaggi relativi agli investimenti, mentre sono riconfermati i 2 mesi per esprimersi sugli altri oggetti di competenza del legislativo consortile.

Art. 16 Composizione:

La Delegazione consortile è composta di 5 membri, è eleggibile quale membro della Delegazione ogni cittadino avente domicilio nel comprensorio consortile, sono esclusi i rappresentanti dei Comuni in Consiglio Consortile. La nomina avviene in forma tacita quando il numero dei candidati non supera il numero degli eleggendi.

Il parere della Commissione è che in seno alla Delegazione Consortile, vi sia un'equa rappresentanza oltre che tecnica anche politica.

Art. 25 Piano Finanziario:

La Commissione segnala con piacere l'introduzione con la nuova LCCom **dell'obbligo del Piano Finanziario**, che era già stilato dal CDV su base volontaria fin dalla sua costituzione.

Questo documento ci permetterà di avere un quadro generale sugli impegni finanziari che il nostro Comune dovrà sopportare nei prossimi anni in quest'ambito.

Art. 26 Quote di partecipazione:

Per quanto riguarda le quote di partecipazione è riproposta la chiave di ripartizione esistente con qualche precisazione di dettaglio riguardo alla sua applicazione; segnaliamo che a riguardo di quest'articolo vi è un ricorso da parte del Comune di Ronco s/Ascona ancora pendente, che a dipendenza del suo esito potrà in futuro essere adeguato.

Designazione rappresentante e supplente:

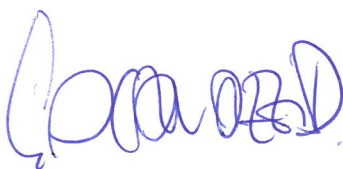
La Commissione ritiene indispensabile che il rappresentante del Comune in seno al Consiglio Consortile sia un municipale in carica e che questi nel caso fosse impossibilitato a partecipare alle sedute dia indicazioni di voto al supplente designato.

Sulla base di quanto sopra esposto la Commissione delle Petizioni invita quindi codesto Consiglio a voler risolvere:

1. E' approvato l'adeguamento dello statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano alla nuova Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom)
2. Per il periodo 2013-2016 è designato quale delegato comunale nel CDV il Signor Patrik Arnold e quale supplente il Signor Ettore Vanoni.

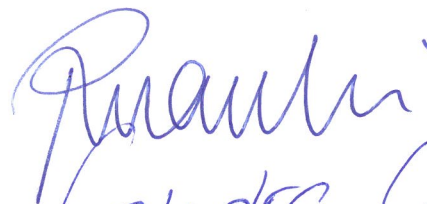
Per la Commissione delle Petizioni

Il Presidente: Daniele Giacomazzi

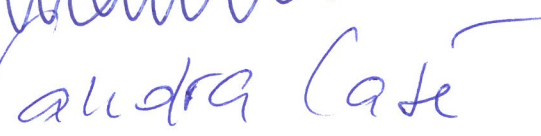


I membri:

Pietro Quanchi (relatore)



Sandra Casé



Elena Coduri



Viola Del Notaro



Michela Quanchi



Aldo Pedroni

